

Settore: CONTI ECONOMICI E FINANZIARI

Coordinatore: Alessandra Agostinelli

1. PREMESSA

Il circolo di qualità PSN per l'area dei Conti economici e finanziari si è riunito due volte nel periodo tra gennaio e marzo 2008 allo scopo di verificare lo stato di attuazione al 2008 dei progetti inseriti nel PSN 2008-2010 e di predisporre il Piano al 2009, analizzando i progetti già inclusi ed, eventualmente, prevedendo l'inserimento di ulteriori lavori.

2. LO SCENARIO

In generale nel 2009 la Contabilità Nazionale sarà impegnata nel consolidamento e miglioramento della qualità della sua produzione statistica, per la maggior parte soggetta, come è noto, a vincoli normativi riguardo i modi e i tempi di effettuazione.

Alcune importanti novità, tuttavia, intervengono a caratterizzare l'attività del periodo.

In primo luogo, infatti, nei primi sei mesi del 2009 sarà redatta una prima versione rivista del SEC95, che riceverà la revisione del System of National Accounts (SNA93) attualmente in atto. L'adozione del nuovo Manuale come Regolamento è prevista per il giugno 2011 e l'implementazione nei Conti Nazionali nel 2014. Dunque, già dall'inizio del 2008 e fino al mese di febbraio 2009 i contabili nazionali saranno impegnati ad analizzare tutte le novità concettuali e metodologiche che saranno introdotte e saranno chiamati a partecipare attivamente alle diverse attività previste dall'Eurostat, dove è stato costituito uno *steering group* dei Direttori degli uffici di Contabilità nazionale degli stati membri che coordinerà la revisione del SEC, importando le revisioni dell'SNA. I singoli punti saranno discussi nel Gruppo di lavoro Conti Nazionali (NAWG), nel Gruppo di lavoro Conti Finanziari (FAWG) e riportati al CMFB.

Nell'ambito della CN si è deciso di organizzare dei gruppi di esperti che si incaricheranno dell'esame dei singoli *item* sottoposti a revisione, anche in termini di valutazione dell'impatto sulle stime. Al proposito sono previste attività seminariali, che si potranno estendere anche ai membri del circolo di qualità.

Inoltre, completata la definizione della nuova classificazione delle attività economiche (NACE Rev.2) anche nella sua specificazione nazionale a 5 digit (Ateco), sarà necessario analizzarne le modalità di acquisizione nelle serie dei Conti Nazionali e definire come gestire la transizione che avverrà solo a partire dal 2011.

Un ulteriore fronte di ricerca che sarà necessario sviluppare è quello legato agli effetti della globalizzazione dell'economia e alla loro corretta rappresentazione nelle stime dei CN.

3. LE PROSPETTIVE EVOLUTIVE DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA DI INFORMAZIONI STATISTICHE

La Direzione dei CN è ampiamente consapevole delle sfide che provengono dalle trasformazioni in atto nel sistema economico, in particolare dai processi di globalizzazione, e marcato è il desiderio di aprirsi a nuovi ambiti di analisi per rispondere alle sempre più articolate richieste degli utenti. Le possibilità di evoluzione dell'offerta di informazione statistica sono particolarmente ampie, in particolare per quanto riguarda la rappresentazione dei fenomeni economici a livello territoriale, all'interno e all'esterno della nazione. E', tuttavia, necessario rilevare come la crescente carenza di risorse umane rischi di compromettere il regolare svolgimento delle attività e, comunque, di impedire l'avvio di nuove linee di ricerca e produzione.

Ciononostante i ricercatori faranno di tutto per continuare, come sempre, a impegnarsi in attività di studio, a condurre attività seminariali, a partecipare a progetti di cooperazione internazionale.

Per quanto riguarda gli altri enti del Sistan che trovano già spazio nel PSN, è evidente la volontà di proseguire le attività che già li vedono impegnati e di intraprenderne delle nuove. E', però, interessante notare come nel corso delle riunioni del Circolo di qualità emerga un forte interesse ad attivare nuove linee di produzione anche da parte di quei soggetti che al momento non hanno ancora inserito lavori nel PSN: questo pare indicativo della efficacia del lavoro del Circolo nell'evidenziare l'importanza dell'informazione statistica e nel far percepire a ciascuno la possibilità di inserirsi nella produzione cercando nel proprio ambito di operatività degli spazi adeguati.

4. GLI OBIETTIVI E LE PRIORITA' REALISTICAMENTE PERSEGUIBILI

Nel 2009 l'area dei conti economici e finanziari vedrà consolidarsi le attività già avviate e ampliarsi l'offerta informativa, proveniente sia dall'interno dell'Istat che dagli altri enti del Sistan. Il dibattito sviluppatosi all'interno del Circolo di qualità in questi ultimi anni è risultato particolarmente fruttuoso, in quanto ha stimolato e favorito lo sviluppo di nuove linee di ricerca presso la maggior parte degli enti partecipanti ed ha, pertanto, contribuito ad ampliare l'informazione statistica offerta al Paese.

I programmi della Contabilità Nazionale sono per la maggior parte connessi al rispetto di obblighi imposti a livello internazionale o, comunque, rientrano nelle linee strategiche che la CN si è data da seguire negli ultimi anni, essenzialmente al fine di soddisfare al meglio la domanda di informazione statistica.

Proseguirà lo sviluppo di alcuni progetti innovativi, che riguardano essenzialmente gli studi sulla produttività multifattoriale e sull'economia illegale, e si andrà avanti sul progetto di predisposizione dei conti di accumulazione e dei conti patrimoniali per settore istituzionale. Uno degli obiettivi di medio periodo, ammesso che le risorse a disposizione lo consentano, è quello di completare la stima del Pil con le stime dal lato della distribuzione dei redditi: questo processo, una volta avviato, influenzerà in maniera determinante la qualità dei dati dei Conti Nazionali.

Proseguirà l'impegno nel consolidamento degli obiettivi di qualità e tempestività delle stime sia nazionali che territoriali e di miglioramento dell'accesso all'informazione da parte degli utenti. Alcuni sviluppi innovativi caratterizzeranno anche l'attività di altri soggetti Sistan.

Il Dipartimento Politiche di sviluppo del Ministero dello sviluppo economico e la Banca d'Italia sottolineano a necessità di inserire, possibilmente dal prossimo PSN, uno Studio Progettuale sulla armonizzazione dei DPEF regionali, al fine di definire alcune variabili comuni ai rapporti di tutte le regioni, che renderebbero tali documenti una preziosa fonte di dati statistici. Su questo fronte si intende lavorare in collaborazione con il CISIS.

5. I PROGETTI PREVISTI PER IL PSN 2009

Per quanto attiene ai progetti ed alle elaborazioni di competenza della Direzione della Contabilità Nazionale, le elaborazioni confermate per il PSN 2009 riguardano essenzialmente prodotti legati all'attività caratteristica dei Conti Nazionali, ossia la definizione del quadro macroeconomico generale, del conto delle risorse e degli impieghi e dei redditi da lavoro dipendente per branca di attività economica; la stima dell'input di lavoro; (vedi **IST-00569, IST-00570, 00571, 00572, IST-00574, IST-00679, IST-00575, IST-00576, IST-00577, IST-00578, IST-00579,IST-00716, IST-00586,IST-00680, IST-00682, IST-00683, IST-00989, IST-01780. IST-00635, IST-00641, IST-00716, IST-00987, IST02039**), la costruzione delle tavole *supply-use* (**IST01892**), del conto del resto del mondo (**IST00681**), la deflazione (**IST00623**).

La produzione di stime infra-annuali è ormai consolidata sia per branca che per settore istituzionale (**IST02106, IST-00643, IST01987, IST00573, IST00752**).

Si conferma l'impegno sulle analisi territoriali, sia provinciali che regionali, sia per branca che per settore (**IST00684, IST-00717, IST01333, IST02033, IST02034, IST02035, IST00624, IST02105**)

I conti dei settori istituzionali continuano ad essere prodotti con regolarità e la loro diffusione, già dal 2007, è stata anticipata al mese di luglio (per le stime fino all'anno t-1) (cfr. **IST00580,IST00581, IST00582**).

Continuerà l'attività volta alla definizione dei Conti Patrimoniali per settore istituzionale: un primo esercizio è attualmente in via di completamento e, entro il mese di giugno, saranno fornite all'Eurostat stime provvisorie di Abitazioni, fabbricati non residenziali, Impianti e macchinari, mezzi di trasporto, Software, Terreni agricoli e Terreni sottostanti i fabbricati per settore all'anno 2005 (cfr. **IST00632, IST00633**).

Altre analisi di tipo specifico, sono, ad esempio, la stima dell'impatto sull'indebitamento e sul debito delle AA.PP. dei contratti di partenariato pubblico-privati (**IST02108**) o la stima dei conti previsionali dell'agricoltura (**IST00585**). E' confermata la costruzione del Conto satellite dell'agricoltura (**IST02037**), mentre è sospesa la produzione delle stime del reddito delle famiglie agricole, in quanto le procedure sono ancora in corso di ridefinizione presso l'Eurostat.

Il settore della Finanza pubblica resterà impegnato ad adempiere agli obblighi di notifica da rispettare nell'ambito della procedura sui deficit eccessivi di cui al protocollo annesso al Trattato di Maastricht (**IST01701**); proseguirà l'azione di monitoraggio riguardo al rispetto delle definizioni e delle raccomandazioni contenute nel manuale sul deficit e sul debito delle amministrazioni pubbliche. Saranno regolarmente prodotti il conto istituzionale delle Amministrazioni pubbliche (**IST00583**), i Conti della protezione sociale per regime e per funzione(**IST01989**) e la stima della Spesa delle AA.PP. per funzione (**IST00584**).

E' confermata l'attività di studio per l'implementazione della nuova NACE (**IST02138**).

L'attività di produzione è corredata e supportata da tutta una serie di studi progettuali, che completano e arricchiscono l'attività della Contabilità Nazionale. Sono confermati tutti i progetti di ricerca connessi allo sviluppo del sistema informativo, e che corredo le elaborazioni legate alla deflazione, al bilanciamento delle tavole, alle analisi territoriali, all'ampliamento dei conti per settore istituzionale anche ai conti di rivalutazione e ai conti patrimoniali, alla stima del Pil dal lato della distribuzione del reddito (**IST01985**), alla costruzione di una NAM (**IST02107**). Proseguono gli studi sulla produttività multifattoriale, ambito nel quale sono stati fatti notevoli avanzamenti metodologici negli ultimi anni (**IST01430**), nonché quelli sull'economia non osservata (**IST02038**). Quanto allo sviluppo di contabilità satellite (**IST02137**) il progetto di stima del conto satellite del settore *nonprofit* è stato rimandato al 2012, anno in cui saranno disponibili ed elaborabili i risultati del II Censimento del settore che partirà nel 2010 con riferimento al 2009.

L'ISAE conferma la definizione dei Quadri Macroeconomici Previsivi per l'Economia Italiana (**ISA0009**). Per l'Italia, le valutazioni riguardano la formazione del reddito ed il suo impiego, considerando i conti dei principali Settori istituzionali. Un tipo di dettaglio su cui si articolano le previsioni, relative alla formazione del reddito per l'economia italiana, è quello della distinzione per ramo di attività economica. Dal lato degli impieghi, per alcune delle più importanti voci di contabilità nazionale (Pil, consumi delle famiglie, investimenti ed esportazioni) e per i principali indicatori di sviluppo (Pil pro capite, produttività del lavoro e tasso di occupazione), l'ISAE elabora anche previsioni, costruite in coerenza con le stime del quadro nazionale, relative alle quattro principali ripartizioni territoriali del Paese: Nord Ovest, Nord Est, Centro e Mezzogiorno.

In tutti i casi, l'orizzonte previsivo che si considera abbraccia due-tre anni. Alla base delle valutazioni che si compiono, vi è l'uso delle informazioni quantitative (di fonte Istat) e di quelle qualitative (predisposte dall'Isae), con l'integrazione di tutte le altre fonti informative disponibili e con la rielaborazione di parte del materiale statistico, presso l'Isae.

La predisposizione delle previsioni, si avvale di uno specifico gruppo di lavoro interno all'Istituto ed utilizza una pluralità di strumenti econometrici (con l'ausilio di modelli con equazioni di comportamento o basati su indicatori congiunturali) e non econometrici, con la possibilità di svolgere una sintesi del complesso delle informazioni che discendono sia da stime trimestrali, che annuali.

Le previsioni dell'Isae sono aggiornate trimestralmente. Esse vengono pubblicate nei "Rapporti trimestrali" di gennaio, luglio e ottobre e nella Nota mensile di aprile; sono consultabili in forma sintetica (e nel confronto con quelle degli altri più importanti previsori) sul sito dell'Istituto.

Quanto agli enti territoriali, la Provincia di Bolzano conferma la presenza nel programma del progetto PAB-00003 Conto economico della provincia di Bolzano.

La **Regione Toscana** è presente nel PSN 2009 con il progetto SAM (Matrice di contabilità sociale), che si propone di rappresentare il processo di produzione e distribuzione del reddito, con particolare attenzione al settore delle famiglie (**TOS00016**).

Il **Ministero dell'economia e delle Finanze** continua ad essere presente all'interno del Programma statistico nazionale con le elaborazioni relative alla Relazione previsionale e programmatica (**ECF00018**), alle entrate tributarie ed erariali (**ECF00038**), ed al conto riassuntivo del tesoro (**ECF00075**). La Relazione previsionale e programmatica contiene le previsioni macroeconomiche, di finanza pubblica e l'analisi dell'economia italiana ed internazionale; espone le linee della politica economica del Governo, in coerenza con quanto previsto dalla legge finanziaria per il 2007.

Tale Relazione trova diffusione all'indirizzo web

<http://www.dt.tesoro.it/Aree-Docum/Analisi-Pr/Documenti-/Relazione-/RPP-2007.pdf>

Le entrate tributarie ed erariali sono una pubblicazione mensile che contiene i dati sul gettito delle Entrate Tributarie con l'analisi dei principali tributi. I dati esaminati sono quelli rilevati secondo il criterio della competenza giuridico-contabile e degli incassi. Il Bollettino delle entrate tributarie, pubblicato in forma cartacea ed inviato per posta fino al numero di Novembre 2006, viene ora diffuso on-line sul sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento per le politiche fiscali nella sezione “Statistiche fiscali” (<http://www.finanze.gov.it/>). L'accessibilità alle informazioni in esso contenute risulta quindi maggiore rispetto alla precedente metodologia di diffusione

Il **Ministero dello sviluppo economico** è presente nel PSN con la banca dati dei Conti Pubblici Territoriali (CPT), sia come rilevazione diretta (**MSE-00002**) che come sistema informativo statistico (SIS) relativo al Sistema Informativo di cui la rilevazione si avvale (**MSE-00023**), e che produce un conto consolidato del Settore Pubblico Allargato a livello regionale per il complesso dei flussi finanziari correnti e in conto capitale (<http://www.dps.tesoro.it/cpt/cpt.asp>). Tali progetti sono gestiti dall'Unità di valutazione degli investimenti pubblici (UVAL).

Quanto alla rilevazione, i dati sono disponibili secondo diverse chiavi di accesso: anno (a partire dal 1996), categorie economiche, settori di intervento, ente. La molteplicità delle chiavi d'accesso dà alla banca dati una straordinaria flessibilità, quindi la possibilità di pervenire ad ogni aggregato con riferimento ad entrambi gli universi (PA e SPA) e, al tempo stesso, quella di incrociare il dato territoriale con ogni altra informazione. Nel corso del 2009, verrà portato a regime un progetto, effettuato con il coinvolgimento di tutte le Regioni italiane attraverso i Nuclei Regionali CPT, relativo alla realizzazione di “Monografie regionali di finanza pubblica”. Tali studi regionali avranno l'obiettivo di ricostruire lo sforzo prodotto dalla finanza pubblica ai fini dello sviluppo territoriale e le dinamiche messe in atto dal processo di decentramento della finanza pubblica, ma anche di usare la banca dati come strumento a sostegno della programmazione regionale e dell'analisi territoriale e settoriale. Le diverse realtà territoriali saranno pertanto indagate sulla base di informazioni omogenee, in modo da dar conto della finanza della specifica regione e, al tempo stesso, di fornire uno strumento di analisi comparata tra territori. Particolare rilievo assumerà l'analisi dell'universo delle Imprese Pubbliche Locali, rilevate capillarmente sul territorio dai Nuclei regionali CPT e che rivestono un ruolo di particolare importanza nella gestione dei servizi pubblici a livello territoriale, soprattutto nell'ottica del processo di decentramento delle funzioni.

Passando allo studio progettuale (**MSE-00023**), il Sistema Informativo CPT (SI-CPT) si compone di un ambiente strettamente gestionale e di uno di tipo esplorativo, entrambi accessibili tramite la rete Internet, e nasce dall'esigenza di costruire un archivio strutturato e centralizzato garantendo una completa accessibilità e flessibilità esplorativa dei dati, sia per la rete dei produttori (21 Nuclei Regionali e Nucleo Centrale) sia per utenti esterni.

Il SI-CPT permette di gestire il processo di scambio, elaborazione, controllo, memorizzazione, consolidamento ed estrazione dei dati grazie alla definizione concettuale, logica e fisica dell'archivio centrale (definito in forma di database DB relazionale) e delle modalità di alimentazione e di esplorazione dello stesso. I dati sono disponibili secondo molteplici chiavi di accesso: anno (a partire dal 1996), categorie economiche, settori di intervento, ente, universo di consolidamento (PA e SPA). Con il SI-CPT si ha la

disponibilità di una struttura integrata e condivisa per l'interrogazione e l'esplorazione dei dati, da parte di un qualunque utente abilitato, a qualsiasi livello di aggregazione delle informazioni. Nel corso del 2009 verrà portata a regime la completa apertura esterna della banca dati, con possibilità per l'utente di accedere alla banca dati effettuando interrogazioni del tutto personalizzate e assolutamente flessibili. Tale modalità si affiancherà alle due già esistenti (pubblicazione annuale sul sito (http://www.dps.tesoro.it/cpt/banca_dati_home.asp) di tavole che riportano la serie storica dei dati CPT, secondo una modalità di interrogazione statica; modalità di interrogazione dinamica che consente all'utente, all'interno del pacchetto di tavole predefinito, di personalizzare le proprie interrogazioni, pervenendo a sottoinsiemi di aggregati e/o a selezioni parziali).

Al Servizio Progetti, Studi e Statistiche del medesimo Ministero, attiene poi la produzione del Rapporto annuale del Dipartimento per le politiche di sviluppo (**MCE00001**).

Quanto all'attività degli enti diversi dall'Istat, l'**Istituto Fondazione Guglielmo Tagliacarne** conferma le elaborazioni del valore aggiunto dell'artigianato nelle province italiane (**TAG-00001**), del reddito disponibile delle famiglie, consumi e risparmi a livello provinciale (**TAG-00003**), del patrimonio delle famiglie nelle province italiane (**TAG-00006**) e del valore aggiunto provinciale manifatturiero per fasce dimensionali di impresa (**TAG-00007**). Proseguono gli studi sugli Indicatori economici a livello sub provinciale e comunale (**TAG-00002**) e sugli Indicatori statistici territoriali sull'artigianato e sul valore aggiunto provinciale per fasce dimensionali di impresa - estensione ai settori extra-manifatturieri (**TAG-00004**), nonché sui conti satellite del turismo su scala territoriale (**TAG-00011**). Il Conto Satellite del Turismo (CST) è un sistema integrato di conti economici che permette di misurare l'impatto del fenomeno turistico rispetto agli altri settori economici in una determinata area geografica di riferimento. Lo studio mira a realizzare una sperimentazione pilota su una regione.

Lo svolgimento dell'attività prevede un necessario coinvolgimento dell'Istat in merito alla realizzazione del conto satellite nazionale nonché ai possibili sviluppi del progetto.

Lo studio progettuale prevede la analisi metodologica che emerge dalla integrazione su scala territoriale:

- ✓ del sistema contabile raccomandato a livello internazionale ed europeo per rilevare le grandezze economiche relative al turismo e il sistema di contabilità nazionale in uso;
- ✓ delle diverse fonti disponibili dal lato dell'offerta e della domanda per l'elaborazione dei dati economici sul turismo.

In particolare una valutazione della spesa per tipologia turistica e per modalità di fruizione delle vacanze rappresenta un elemento propedeutico per poter valutare una matrice dei moltiplicatori del turismo sia dal punto di vista dell'occupazione che del prodotto.

6. PROGETTI CHE ESCONO DAL PSN

La **Regione Toscana** non ripropone il progetto SPOTT (Simulazione Politiche Tributarie Toscana), che avrebbe dovuto realizzare modelli su microdati per simulare l'impatto di diversi tributi per classi di reddito e per settori, nonché per stimare il gettito degli stessi.

La **Provincia autonoma di Bolzano** ha completato il progetto **PA-00012** Conto satellite del turismo, che è in via di diffusione, ed esce pertanto dal PSN 2009. .

7. PROGETTI INNOVATIVI

Nel PSN per il 2009 sono state inserite tre nuove schede di cui è titolare la Direzione della Contabilità Nazionale: la prima compendia le attività volte allo studio e alla implementazione del nuovo Sistema Europeo dei Conti nazionali, che, come accennato in precedenza, impegnerà la CN da qui al 2014 (**IST02240**)

La seconda attiene agli studi sulla globalizzazione (**IST02241**).

Una terza scheda in realtà si riferisce ad una serie di elaborazioni già presenti nel PSN, ma incluse in un'altra filiera di produzione: si tratta delle Statistiche monetarie e finanziarie, ossia delle informazioni sul sistema creditizio e sull'attività delle imprese di assicurazione, che ormai tradizionalmente entrano nell'Annuario Statistico Italiano e nel Compendio e a cui si è deciso di dare evidenza autonoma (**IST02236**).

La **Provincia autonoma di Trento** presenta nel PSN per il 2009 tre nuove elaborazioni: l'aggiornamento della tavola intersettoriale della provincia con la tecnica supply & use (**PAT-00025**), la stima anticipata del Pil della provincia (**PAT-00026**) e il conto economico delle AA.PP della provincia secondo il SEC95 (**PAT-00027**).

8. ATTIVITA' NON CONSIDERATE NEL PSN

Tutta l'attività di produzione da parte della **Direzione della Contabilità Nazionale** è corredata da una attività di analisi e studio dei risultati: ogni stima prodotta, sia essa una nuova realizzazione o meno, impone, infatti, lo studio e l'analisi dei risultati ottenuti.

Le attività non esplicitamente previste nel PSN che fanno capo alla Contabilità Nazionale e che, comunque, proseguiranno nel triennio a venire, sono numerose. In particolare ricordiamo la partecipazione alla redazione del Rapporto annuale dell'Istat per le parti di competenza, la collaborazione alle audizioni parlamentari del Presidente dell'Istituto. Ancora vanno evidenziate tutte le attività di tipo prevalentemente metodologico condotte soprattutto in seno ai vari gruppi di lavoro o alle *task force* organizzate a livellasi interno che internazionale (Eurostat, Ocse, IARIW...). Quanto alle attività interne ricordiamo la partecipazione a gruppi di lavoro sull'introduzione dei nuovi principi contabili internazionali (IAS/IFRS), alla gestione dell'archivio dei bilanci, ai conti economici dell'agricoltura, ecc. L'attività internazionale è finalizzata allo studio ed al confronto di opinioni fra esperti circa i diversi problemi interpretativi delle regole fissate nei sistemi di CN, in particolare con riferimento all'adattamento degli schemi previsti dal SEC95 alla registrazione dei nuovi fenomeni che via via vengono in essere a seguito dell'evoluzione del sistema economico e normativo. In particolare in questo periodo va ricordata la partecipazione alle discussioni in atto riguardo alla revisione dell'SNA. Va infine sottolineato l'impegno profuso dalla Contabilità Nazionale a promuovere o, comunque, a partecipare attivamente a seminari e convegni.

Di grande importanza è la partecipazione alla definizione della lista delle unità classificate nel settore delle Amministrazioni Pubbliche (lista S13): la legge finanziaria 2005 impone, infatti, all'Istat di pubblicare l'elenco degli Enti inclusi nei conti delle amministrazioni Pubbliche.

Impegnativo è il supporto fornito al Presidente dell'Istat per i pareri di competenza in ordine alla classificazione dei soggetti di volta in volta indicati ai fini dell'applicazione della legge n. 350/2003, art.4 commi 177 e 178.

Da ricordare l'attività di cooperazione internazionale in cui sono spesso impegnati i ricercatori della CN

Rileva qui segnalare l'ampia produzione statistica della **Banca d'Italia**, soggetto non appartenente al SISTAN. Numerose sono le analisi e le statistiche prodotte nel campo della ricerca economica. In particolare, in quanto complementare alle attività della Contabilità Nazionale, ricordiamo la produzione dei conti finanziari per settore istituzionale, redatti secondo gli schemi del SEC95 e sulla base di regole di classificazione delle unità statistiche coerenti con i conti non finanziari prodotti dall'Istat.

I conti finanziari registrano le attività e le passività finanziarie di un paese, in termini di consistenze e flussi annuali, per i settori istituzionali che compongono l'economia: imprese, famiglie, Amministrazioni pubbliche, società finanziarie, resto del mondo. I conti consentono di studiare la composizione del risparmio e della ricchezza finanziaria delle famiglie; l'ampiezza dei fondi raccolti dalle imprese e dalle Amministrazioni pubbliche; il livello e la variazione delle attività e delle passività di un paese nei confronti del resto del mondo; l'evoluzione della struttura finanziaria rispetto a indicatori quali la ricchezza reale e il reddito disponibile.

La Banca d'Italia ha pubblicato per la prima volta i conti finanziari nel 1965, riportando i dati per il 1964 e il 1963. Oggi i conti sono pubblicati trimestralmente, nell'omonimo Supplemento al Bollettino Statistico. Il supplemento, disponibile sia in veste cartacea sia nel sito web, ha un ritardo informativo di circa quattro mesi dalla data di riferimento. I conti finanziari annuali, riferiti a dicembre, sono tradizionalmente pubblicati nella Relazione della Banca d'Italia, disponibile il 31 maggio. I conti finanziari annuali sono inviati a Eurostat entro il 30 giugno, secondo il formato previsto dal Sistema europeo dei conti del 1995. Conti finanziari trimestrali sono inviati alla BCE per la compilazione dei conti dell'area. Informazioni di dettaglio sui conti finanziari si trovano, oltre che nelle note metodologiche del Supplemento al Bollettino Statistico e della Relazione, nel documento "I conti finanziari dell'Italia", disponibile nel sito web della Banca d'Italia, anche in lingua inglese. Nel sito sono presenti gli atti della conferenza "I conti finanziari: la storia, i metodi, l'Italia,

i confronti internazionali” (2006), organizzata dalla Banca d’Italia nel dicembre del 2005, nel corso della quale è stata presentata la ricostruzione dal 1950 delle principali voci delle consistenze di attività e passività finanziarie dei settori istituzionali residenti e del resto del mondo. Le serie storiche sono disponibili sul sito Internet dell’Istituto.

Nel mese di ottobre del 2007 la Banca d’Italia ha organizzato il convegno “La ricchezza delle famiglie italiane”. Gli atti sono consultabili nella versione in lingua inglese del sito Internet della Banca d’Italia. Nel corso del convegno sono state presentate nuove informazioni sulla ricchezza finanziaria delle famiglie relative ai prestiti alle cooperative, alle partecipazioni in società di persone e ai crediti commerciali.

La Banca d’Italia produce inoltre le statistiche relative al debito delle Amministrazioni pubbliche, aggregato che rileva anche ai fini delle regole di bilancio europee. I dati sono resi noti con il supplemento mensile “Finanza pubblica” che include anche dati sul fabbisogno. Altre informazioni sul debito pubblico del sottosettore delle Amministrazioni locali sono rese note con il supplemento annuale “Debito delle Amministrazioni locali”.

Nel corso delle riunioni del circolo di qualità è emersa una attività del Servizio Statistico della **Regione Sicilia** che potrebbe opportunamente essere inserita dal prossimo anno nel PSN: si tratta della redazione della Relazione generale sulla situazione economica della regione Siciliana. Il Governo della Regione Siciliana, ai sensi dall’art.3 della L.R. 47/77, presenta annualmente entro il mese di giugno all’assemblea elettiva una relazione tecnica sull’andamento dell’economia dell’Isola nell’esercizio precedente. Il documento, che si pone come base informativa per la successiva programmazione economico-finanziaria, viene elaborato dal Servizio Statistica della Regione (presso la Ragioneria Generale) e contiene una descrizione della congiuntura ed una stima dei dati macroeconomici regionali per l’anno di riferimento, confrontati con i dati disponibili per il Mezzogiorno e l’intero paese. Segue una parte dedicata all’andamento del mercato del lavoro ed una che analizza i principali aspetti della finanza pubblica regionale.

Una ulteriore attività che potrebbe utilmente essere inserita dal prossimo anno nel PSN è relativa alla definizione dei criteri definitivi per la delimitazione dell’universo delle imprese pubbliche sia a livello centrale che locale. Tale attività, al momento avviata congiuntamente dall’ISTAT e dal Nucleo Centrale del Progetto CPT (UVAL DPS MISE), porterà, oltre che ad una condivisione dei criteri di selezione, alla definizione di un universo e di un archivio informativo unitario.